

PROMOTORE Associazione "UN PROGETTO AL FEMMINILE ODV"	
cognome, nome	Un Progetto al Femminile ODV
denominazione (ente / associazione)	Associazione di volontariato
posta elettronica	progfemm@bussola.it
sito web	www.progettoalfemminile.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Un Progetto al Femminile ODV Un Progetto al Femminile è un'Associazione di volontariato costituita nel 1997 ma operante come gruppo di volontari fin dal 1992. E' iscritta al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato RUNTS, sezione Socio-Assistenziale, al Registro delle associazioni del Comune di Torino e al Registro nazionale degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, prima sezione. Al 31 dicembre 2023 contava 40 soci. Si basa esclusivamente sull'attività a titolo gratuito di volontari: 14 nell'arco del 2023 (12 donne e 2 uomini) che in totale hanno dedicato all'Associazione nell'anno circa 800 ore (minori degli scorsi anni causa COVID in quanto molti volontari si sono dimessi). Finalità istituzionale dell'Associazione è favorire la promozione umana e l'integrazione sociale di donne immigrate, donne vittime della tratta e donne italiane con particolari problemi familiari e sociali, in uno'tica non assistenziale ma educativa-formativa, fornendo loro le competenze di base per svolgere attività di collaborazione domestica e di cura degli anziani in famiglia. A tutte le donne che seguono regolarmente i corsi viene fornito il tesserino per i mezzi pubblici e un premio di frequenza per incentivare il percorso di apprendimento e di integrazione. Le attività dell'Associazione sono finanziate dalle quote associative, da offerte di privati, dalla quota 5 per mille e dai contributi di Caritas Diocesana (8 per mille), Servizio Diocesano Terzo Mondo, Circoscrizione 2 del comune di Torino. Le attività si svolgono a Torino e sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cura degli anziani in famiglia con successiva esperienza pratica guidata - Progetto Aliante : consiste nella pulizia di grandi ambienti (Chiesa Gesù Redentore, uffici parrocchiali, Centro di Ascolto, sale per Catechismo e doposcuola, Oratorio, spazi comuni) attività affidata ad alcune volontarie coordinatrici e a donne, richiedenti aiuto per problemi economici e familiari, indicate dal Centro di Ascolto della parrocchia Gesù Redentore - Ascolto di donne per informazioni, orientamenti su problemi familiari, sanitari, burocratici.
Responsabile in loco	Cognome/Nome: Maria Rosa Montobbio Email:progfemm@bussola.it
Referente in Italia	Cognome/Nome: Email:

PROGETTO

Titolo	Donne&Anziani - Rete Solidale sul territorio
---------------	---

Luogo di intervento	Torino
Obiettivo generale	<p>Il modello di intervento intende realizzare obiettivi fra loro integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> favorire la crescita socio-culturale e professionale delle donne soprattutto straniere nella prospettiva di esiti lavorativi che facilitino un percorso di cittadinanza; <input type="checkbox"/> offrire agli anziani in difficoltà, segnalati dai Servizi Sociali e dai Centri d'Ascolto delle Parrocchie viciniori, un aiuto concreto attraverso l'esperienza pratica delle donne; <input type="checkbox"/> proporre un modello di intervento che permette ai destinatari, donne e anziani a rischio di esclusione sociale, di diventare reciproca risorsa; <input type="checkbox"/> rafforzare la presenza sul territorio della Parrocchia Gesù Redentore presso la quale l'Associazione ha sede fin dalla sua nascita.
Obiettivo specifico	<p>Il percorso formativo preliminare e il successivo periodo di esperienza pratica prevedono per le partecipanti il raggiungimento di precisi obiettivi educativi e di relazione/socializzazione (per migliorare se stesse e nel rapporto con gli anziani e i loro familiari) e di competenza (cura dell'anziano, cura della casa, cucina, alimentazione, mobilitazione, monitoraggio, ecc.) che vengono periodicamente verificati con rapporti periodici tra le volontarie e i Servizi sociali.</p>
Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: 6/8 mesi Data inizio attività: primavera 2025</p> <p><input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> comunità 	<p>Donne: provenienti dalla Circoscrizione 2 e da altre zone della città. Sono accolte in base alla loro richiesta di aiuto per uscire dal ghetto dell'emarginazione o da gravi difficoltà economiche, rivolta ai Servizi Sociali, a centri di accoglienza (Ufficio per la Pastorale dei Migranti, associazioni varie) e di ascolto (parrocchia Gesù Redentore e altre parrocchie), e direttamente alla nostra Associazione. Le donne vengono ammesse al corso dopo una valutazione delle motivazioni e delle competenze di base e vengono periodicamente verificate.</p> <p>Anziani: persone anziane e persone adulte con problemi di salute, residenti nelle Circoscrizioni 2/10/3, segnalate dai Servizi Sociali, dall'Associazione, dalla Parrocchia Gesù Redentore o da Centri di ascolto delle Parrocchie vicine.</p>

Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Pastorale <input checked="" type="checkbox"/> X Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	Formazione professionale e educazione umana e sociale Dopo un ciclo di ore di formazione le donne partecipanti effettueranno delle esperienze pratiche guidate, da una nostra volontaria e le operatrici dei Servizi sul territorio presso gli anziani segnalati dalle Assistenti Sociali del quartiere.
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
Le attività didattiche previste dal progetto si svolgono nei locali attrezzati della Parrocchia Gesù Redentore. Le donne che si rivolgono all'Associazione in cerca di opportunità di formazione, ascolto, orientamento, informazioni, sono sempre più numerose per effetto della grave crisi economica che ha toccato la nostra città e che ha colpito in modo pesante soprattutto le fasce più deboli della popolazione. La perdita o la riduzione di occupazione da parte loro e/o del capofamiglia accentua la precarietà economica, comporta per le famiglie straniere gravissime conseguenze di irregolarità, le spinge a cercare ogni possibile lavoro, se pur precario, e a chiedere di frequentare corsi di formazione.	
Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
La condivisione dei locali dove svolgiamo la nostra attività con altre della parrocchia (Centro d'Ascolto, Doposcuola, ecc.) e l'esperienza pratica delle donne presso l'abitazione delle persone anziane segnalate, creano vicinanza e rendono visibile la presenza di donne straniere, contribuiscono ad abbassare la soglia del pregiudizio e contemporaneamente aiutano tutti a prendere coscienza che le attività svolte sono un segno concreto di accoglienza espresso dalla comunità. In più, la presenza continuativa delle donne negli spazi della Parrocchia ha aiutato molti cristiani a maturare maggiore consapevolezza sul tema dell'immigrazione e reagire in modo meno emotivo e pregiudiziale. L'associazione partecipa al tavolo intersettoriale della ASL Circostrizione 2 e al tavolo con i centri di ascolto delle parrocchie viciniori e gli enti operanti sul territorio L'Associazione collabora strettamente con la Circostrizione 2 (in particolare con Servizi Sociali e Commissione Lavoro e Commissione Assistenza) che è particolarmente interessata alle iniziative ancorate alla realtà locale in quanto finalizzate a sostenere la domiciliarità delle persone anziane. Tali enti, in questo momento, dispongono di poche risorse per finanziarle e si rivolgono a noi per compensare in parte le loro lacune La collaborazione si realizza anche con la partecipazione al Tavolo Lavoro della Circostrizione.	
Sintesi Progetto con breve descrizione attività	

Riproponiamo il progetto già presentato negli scorsi anni e da voi finanziato, e per questo vi ringraziamo molto. Tale progetto si inserisce (come già in passato) nell'attività ormai consolidata dell'Associazione nella preparazione di donne alla cura degli anziani in famiglia.

L'iniziativa si è dimostrata molto valida, anche perché i risultati lavorativi delle tirocinanti al termine dell'esperienza pratica guidata sono molto confortanti: alcune lavorano presso l'anziano seguito (anche se part time) e altre hanno trovato lavoro grazie alla rete creatasi. Data la forte richiesta da parte sia di donne per partecipare ai corsi sia di persone anziane bisognose di supporto a domicilio, proponiamo di attivare un nuovo modulo per 7 donne e per attuarlo richiediamo l'intervento della Quaresima di Fraternità.

Il modulo formativo proposto si articola in:

- o 30 ore di lezioni teorico-pratiche, propedeutiche all'esperienza pratica guidata
- o 80 ore di presenza della donna presso il domicilio di persone anziane (ripartite secondo le modalità concordate dai Servizi Sociali).

Per le attività di gestione e di formazione previste sono impegnate direttamente 6 volontari.

Tutte le volontarie, che seguono il progetto: infermiera, OSS, assistente sociale, educatrice, hanno una collaudata esperienza nelle relazioni di aiuto, specifiche competenze in campo formativo e conoscono a fondo le esigenze e le difficoltà delle donne destinatarie e degli anziani del territorio.

Sostenibilità del progetto

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

- Il progetto è da tempo collaudato e può essere rinnovato ogni anno solo grazie ai finanziamenti esterni: l'autofinanziamento non è certamente sufficiente a coprire le spese per i premi di frequenza e i tesserini per i mezzi pubblici dati alle partecipanti che rappresentano circa il 90% delle uscite.

I punti di forza sono:

1. stretto legame con la comunità locale civile e religiosa;
2. puro volontariato;
3. esperienza ventennale;
4. competenze professionali;
5. ottica educativa e di promozione umana basata su fiducia, rinforzo delle motivazioni, verifica, corresponsabilità;
6. capacità di accoglienza, nel rispetto delle regole di una scuola;
7. corresponsione del premio di frequenza alle donne;
8. apertura di sbocchi lavorativi.

I punti di debolezza sono:

- impossibilità a estendere a un maggior numero di donne l'opportunità di frequentare i corsi e conseguentemente a un maggior numero di persone anziane di usufruire dell'aiuto, a causa delle insufficienti risorse.

Le opportunità per la collettività sono:

- possibilità per gli anziani di continuare a vivere dignitosamente nella propria casa, usufruendo dell'assistenza prestata dalle donne;
- possibilità sempre per gli anziani di apprezzare le capacità pratiche e di relazione delle donne straniere, con conseguente abbassamento del pregiudizio ancora diffuso nei loro confronti;
- per i Servizi Sociali possibilità di intervenire con tempestività e flessibilità in caso di bisogno emergente, in attesa di definire prestazioni più idonee alle esigenze della persona anziana;
- per le donne possibilità di cogliere opportunità di lavoro nell'ambito della rete di relazioni in cui sono entrate, fatto questo di particolare rilievo per le donne straniere.

Preventivo finanziario

Costo globale	valuta locale	€
Voci di costo (descrizione)	valuta locale	€
Voci di costo		
Premi di frequenza e tesserini mezzi pubblici	6400,00	
Assicurazione partecipanti e volontarie	300,00	
Materiali di consumo compresi D.P.I.	200,00	
Utenze	150,00	
Dispense, cancelleria	50,00	
Totale	7100,00	
Eventuali cofinanziamenti previsti		
<input type="checkbox"/> pubblico	(specificare)	valuta locale
<input type="checkbox"/> ong		
<input type="checkbox"/> organismi ecclesiali		
<input type="checkbox"/> altro: autofinanziamento		€ 300
Contributo richiesto a QdF 2025	valuta locale € 6800,00	€
Allegati:		
<input type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale		
<input checked="" type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/> altro		
LUOGO E DATA	NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO	
Torino 25/11/2024	Maria Rosa Montobbio	
ARCIDIOCESI DI TORINO - Sportello diocesano Collette e Donazioni Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 Email collette.donazioni@diocesi.to.it Web www.diocesi.torino.it/donazioni		